

## VareseNews

### “Visiere made in Casciagio”: 6000 pezzi consegnati in tutta Italia

Publicato: Domenica 19 Aprile 2020



Da un'idea “intercettata” sul web alla produzione in serie e alla consegna a ospedali e forze dell'ordine: sono **già 6mila le visiere** in plastica prodotte da un gruppo di **amici con base a Casciagio** e distribuite a una lunga lista di strutture sparse in tutta Italia (e anche in Canton Ticino).

La vicenda è nota ai lettori di *Varesenews*: nei primi giorni di aprile ([QUI l'articolo](#)) un gruppo di cinque giovani ha iniziato a realizzare **visiere facciali** in PVC con cui proteggersi – insieme ad altri accorgimenti – dal contagio dovuto al coronavirus.

L'iniziativa è piaciuta anche al **sindaco di Casciagio, Mirko Reto**, che ha **acquistato quattro stampanti 3D** (apparecchiature che poi resteranno in dotazione alle scuole locali e alla Protezione Civile Valtinella) per avviare un'altra produzione (**già 1200 visiere donate**) grazie all'aiuto nel settaggio e nella progettazione del gruppo di Simone, Carlo, Bruno, Marco e Samuele.

Grazie **ad altre donazioni di materiale**, la vicenda ha iniziato a “macinare” numeri sempre maggiori: dapprima sono stati riforniti i reparti degli **ospedali del circondario** (Varese, Gallarate, Cittiglio, Como), **poi via via il raggio di azione si è allargato** e oltre agli operatori sanitari sono stati raggiunti **quelli delle Forze dell'Ordine**.

Ora, a **meno di venti giorni dall'avvio** del progetto, i cinque “fondatori” hanno pubblicato un ulteriore

video nel quale “fanno la conta” di tutte le consegne, effettuate o previste a breve termine. Un elenco che impressiona, nel bene, sia per la **quantità di dispositivi** prodotti (appunto, circa 6mila) sia per il **numero di strutture raggiunte**: si toccano davvero tante località italiane a partire da **Codogno** – laddove venne individuato il primo caso di Covid-19 – a molte realtà **lombarde** fino ad arrivare anche al **Centro e al Sud** con il pronto soccorso di Ostuni o con l’ospedale di Salerno passando da Loreto e Chiavari, Latina e Roccella Jonica.

«**Il progetto non è ancora concluso**» annuncia però Simon, uno dei cinque promotori dell’iniziativa. «Dopo la prima campagna per produrre 1.000 visiere, stiamo completando la produzione della seconda campagna di donazione che ci ha permesso di produrne altre 5.000 ma fra qualche giorno partiremo con la terza “tornata” per **acquistare il materiale e fare altri 5.000 pezzi**».

## **IL SITO CHE LANCIAMO LA NUOVA RACCOLTA FONDI**

«Questo oggetto ha potenzialità, **si produce velocemente ed è economico**. Non è la soluzione a tutti i problemi – avevano raccontato Carlo e lo stesso Simon nella prima intervista al nostro giornale – ma in questo momento può dare una grossa mano. Ha dei limiti, che conosciamo e che comunichiamo alle realtà alle quali doniamo i pezzi e **non va usata da sola** ma unitamente alle mascherine e agli altri dispositivi». Di certo però, è un aiuto concreto che ha conquistato tante persone.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it